

Regione: M5S, debutto con ricorso al Tar

Storace vicepresidente del consiglio. I grillini fuori dai vertici della Pisana

Scoppiano subito i fuochi artificiali nel primo Consiglio regionale dell'era post Fiorito: i grillini, che si presentano in aula con un «apriscatole» per riportare trasparenza, annunciano di voler fare ricorso al Tar contro l'elezione dell'ufficio di presidenza della Pisana. «C'è una sola donna (Maria Teresa Petrangolini, tra i sei incarichi ndr) e questo viola il comma 2 dell'articolo 20 dello statuto — denuncia Davide Barillari, il capogruppo dell'M5S —. Ci dovrebbe essere un rapporto equilibrato fra uomini e donne». Replica Nicola Zingaretti: «Nell'ufficio di presidenza non solo c'è una donna, che è Teresa Petrangolini, ma è la Fondatrice di "Cittadinanzattiva", e questa è una svolta storica. Se si riferiscono all'assenza di un loro rappresentante, questa è materia dell'opposizione perché nell'ufficio di presidenza è rappresen-

tata la maggioranza, che si vota i suoi, e le opposizioni, che si votano i loro. Forse avrebbero dovuto aprire una verifica all'interno dell'opposizione...». Ma le polemiche non si placano. Anzi: «L'avvio del Consiglio è stato all'insegna della vecchia politica e della logica di spartizione dei posti — attacca Barillari —. Tra i banchi giravano i nomi, tutti sapevano chi votare: sono i vecchi volponi della politica che fanno i soliti giochi e noi siamo stati tagliati fuori». Infatti nessun grillino ha ottenuto incarichi nell'ufficio di presidenza: sono stati eletti come presidente Daniele Leodori (Pd, il più votato alle regionali con 22 mila preferenze), Massimiliano Valeriani (Pd) e Francesco Storace (La Destra) come suoi due vice e i tre consiglieri segretari sono Gianluca Quadrana e Maria Teresa Petrangolini (per la maggioranza) e Giuseppe Simeone

(Pdl). «Altro che apriscatole — tuona Barillari —. Qui ci vuole la fiamma ossidrica». Francesco Storace, però, precisa: «Io rappresento nell'ufficio di presidenza tutti i consiglieri, insieme agli altri colleghi. Se i grillini vogliono avanzare proposte e idee, sono pronto a segnalarle. Ho proposto questo a Barillari e lui mi ha detto: "Va bene, ci incontreremo con tutto il gruppo". Mi sembra un atto di inesperienza. Come anche il ricorso al Tar: lo statuto parla di "equilibrata presenza delle donne" rispetto ai numeri dell'assemblea del Consiglio...». Del resto anche nella scorsa legislatura c'era una sola donna (Isabella Rauti, ndr) nell'ufficio di presidenza.

Durante il suo intervento in aula Zingaretti ha parlato tra l'altro della «sfida democratica», del «ruolo della Rete», della sfida «a cambiare totalmente

il rapporto tra istituzioni e cittadini», anche perché nel Lazio «ci sono 217.194 disoccupati, 52.334 in più rispetto al 2011». Dopo avere ricordato la volontà di «costruire una Regione verde e sostenibile» e «riaffermare il diritto alla salute», il governatore ha puntato «sull'innovazione della spesa pubblica» perché, come ha denunciato la Corte dei Conti e il ministero del Tesoro, «il bilancio è fuori controllo — ha detto Zingaretti — e il disavanzo del 2011 è di 11 miliardi e 650 milioni». Dopo avere citato Paolo Borsellino «per diffondere la cultura della legalità», Zingaretti ha auspicato «una Regione più vicina a chi ha bisogno», con «un trasporto pubblico di qualità», finendo per salutare il presidente Napolitano, Benedetto XVI e un «benvenuto a Papa Francesco». Oggi alla Pisana si replica.

Francesco Di Frischia

Pisana La nuova amministrazione

L'apriscatole Davide Barillari lo mostra come il simbolo del cambiamento e della trasparenza che i grillini vogliono imprimere in Regione

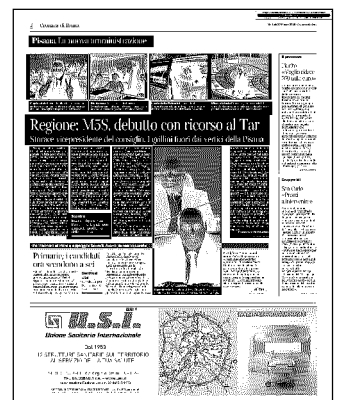
Giunta rosa Da sinistra: Lidia Ravera, Concettina Ciminiello, Sonia Ricci e in piedi Lucia Valente, Alessandra Sartore e Paola Varvazzo

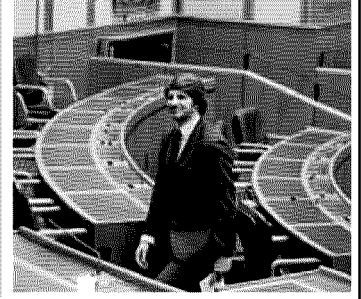
L'auto della Polverini Il presidente Zingaretti sorride quando gli fanno notare che ha la stessa auto di Renata Polverini

Ulisse e la festa L'ex consigliere regionale Pdl, Carlo De Romanis, ieri in aula, è diventato famoso per la festa cafonesca in stile «antica Roma»

Scontro

Incarichi, è polemica. Barillari: noi tagliati fuori. Zingaretti: problema delle opposizioni





Pr
ar
«l
fe
G
pr
vc
cc
ri
M
st
cc

Il presidente della giunta Nicola Zingaretti e alle sue spalle Francesco Storace, vicepresidente del consiglio